### NOTULAE ALLA CHECKLIST DELLA FLORA VASCOLARE ITALIANA 15 (1958 - 1999)

NOTULAE: 1958-1959

Ricevute il 14 novembre 2012 Accettate il 15 novembre 2012

F. FALCINELLI (effe.falcinelli@libero.it), D. DONNINI (domizia@unipg.it)\*. Via Martiri di Modena 26, 06033 Cannara (Perugia). \*Dipartimento di Biologia Applicata, Università di Perugia, Borgo XX Giugno 74, 06121 Perugia.

### 1958. Anemonoides trifolia (L.) Holub subsp. **trifolia** (Ranunculaceae)

+ UMB: Città di Castello (Perugia), vicinanze di Bocca Serriola (UTM: 33T 286.4821), cerreta, suolo arenaceo, 735 m, 25 Apr 2012, F. Falcinelli, (PERU); Città di Castello (Perugia), Boccarello della Croce versante N (UTM: 33T 287.4821), cerreta, suolo arenaceo, 755 m, 25 Apr 2012, F. Falcinelli (PERU). – Conferma per la flora dell'Umbria.

#### 1959. **Rosa villosa** L. (Rosaceae)

+ **UMB**: Ferentillo (Terni), Croce d'Aspra versante NO-N (UTM: 33T 326.4724), pascolo, suolo calcareo, 1390 m, 29 Aug 2010, F. Falcinelli, det. E. Lattanzi (PERU); Scheggino (Perugia), Croce d'Aspra versante N (UTM: 33T 326.4723), pascolo, suolo calcareo, 1350 m, 20 Sep 2010, F. Falcinelli, det. E. Lattanzi (PERU); Monteleone di Spoleto (Perugia), Cima del Carpellone versante N (UTM: 33T 327.4720), margine di faggeta, suolo calcareo, 1435 m, 14 Sep 2011, F. Falcinelli, det. E. Lattanzi (PERU). - Conferma per la flora dell'Umbria.

NOTULA: 1960

Ricevuta il 15 ottobre 2012 Accettata il 19 novembre 2012

G. BARCHERI (gbarcheri@virgilio.it), N.M.G. ARDENGHI (sahfen@hotmail.com)\*. Via Sant'Anna 34, 27100 Siziano (Pavia). \*Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, Università di Pavia, Via S. Epifanio 14, 27100 Pavia.

### 1960. Elytrigia obtusiflora (DC.) Tzvelev subsp. **obtusiflora** (Poaceae)

+ A LOM: Caravate (Varese), pendici sudorientali del Monte Sangiano, località Sasso di Poiano, "Miniera del Sasso Poiano", argini sud-occidentali (UTM: 32T 472.5081), suoli aridi con elevata pietrosità superficiale, substrato calcareo, 400 m, 10 Aug 2012, leg. G. Barcheri, det. N. Ardenghi (FI, PAV, Herb. N. Ardenghi). - Specie esotica naturalizzata nuova per la Lombardia.

Circa un centinaio di esemplari sono stati osservati sugli argini sud-occidentali della cava di Sasso Poiano, Caravate (Varese). Entità nativa dell'Europa sud-orientale e dell'Asia occidentale, Elytrigia obtusiflora subsp. obtusiflora è stata sinora segnalata sul territorio italiano in Emilia-Romagna ed in Trentino-Alto Adige (WILHALM et al., 2002; CONTI et al., 2005; Branchetti et al., 2006; ALESSANDRINI et al., 2010). In queste località è stata considerata alloctona naturalizzata, introdotta attraverso rinverdimenti. Nonostante questo, non è stata inclusa nel contingente esotico della flora italiana da CELESTI-GRAPOW et al. (2010) ed è ritenuta autoctona per l'Italia da H. Scholz (EURO+MED, 2006-2012). Così come per le stazioni emiliane e trentine, riteniamo opportuno considerare di origine alloctona anche la popolazione di Caravate, in virtù sia della forte influenza antropica sul sito di crescita che della possibile introduzione (accidentale, verosimilmente attraverso movimento terra), avvenuta in tempi recenti: la specie non è infatti citata nella flora del Monte Sangiano (KLEIH, 2007), la cui area di studio include il comune di Caravate. È inoltre probabile che la popolazione da noi rinvenuta sia collegata a quelle conosciute nel confinante Canton Ticino, dove E. obtusiflora è naturalizzata ed in espansione (RÖTHLISBERGER, 2010).

Alessandrini A., Delfini L., Ferrari P., Fiandri F., Gualmini M., Lodesani U., Santini C., 2010 – Flora del Modenese. Censimento Analisi Tutela. Provincia di Modena, Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, Modena.

Branchetti G., Morelli V., Alessandrini A., 2006 – Rinvenimenti notevoli per la flora del Reggiano, con alcune novità per l'Emilia-Romagna. Inform. Bot. Ital.,

*38(2)*: 435-444.

Celesti-Grapow L., Pretto F., Carli E., Blasi C. (Eds.), 2010 – Flora vascolare alloctona e invasiva delle regioni d'Italia. Casa Editrice Università La Sapienza, Roma.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – An annotated checklist of the Italian vascular flora. Palombi Editori, Roma.

EURO+MED, 2006-2012 – Euro+Med PlantBase - the information resource for Euro-Mediterranean plant diversity. Sito internet: http://ww2.bgbm.org/Euro PlusMed/ (ultimo accesso: 31 agosto 2012).

KLEIH M., 2007 – La flora del Monte Sangiano (Provincia di Varese, Italia settentrionale). Inform. Bot. Ital., 39(1): 99-112.

RÖTHLISBERGER J., 2010 – Die Steppenquecke Elytrigia obtusiflora – ein bemerkenswerter Neufund. Bot. Helv., 120: 79-82.

WILHALM T., STOCKNER W., TRATTER W., 2002 – Für die Flora Südtirols neue Gefäßpflanzen (2). Ergebnisse der floristischen Kartierung, vornehmlich aus den Jahren 1998-2002. Gredleriana, 2: 295-318.

**NOTULA: 1961** 

Ricevuta il 15 ottobre 2012 Accettata il 19 novembre 2012

N.M.G. ARDENGHI (sahfen@hotmail.com), S. MOSSINI (sara.mossini@virgilio.it). Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, Università di Pavia, Via S. Epifanio 14, 27100 Pavia.

#### 1961. Chamaerops humilis L. (Arecaceae)

+ A UMB: Perugia, passaggio pedonale tra Via San Costanzo e l'incrocio di Porta San Costanzo (Portaccia) (UTM: 33T 288.4775), scarpata con impianto di Callitropsis sp., insieme ad Asparagus acutifolius, Rubia peregina, Mahonia aquifolium e Viburnum tinus, 433 m, 12 Sep 2012, N. Ardenghi &S. Mossini (FI). – Specie esotica casuale nuova per l'Umbria.

Circa una decina di giovani esemplari sono stati rinvenuti in ambiente urbano, derivanti dalla dispersione (probabilmente ad opera di uccelli) dei semi di piante coltivate presumibilmente in parchi e giardini circostanti. *Chamaerops humilis* in Italia è autoctona nelle regioni costiere occidentali e nelle isole (PIGNATTI, 1982); spesso è coltivata a scopo ornamentale, dando talvolta origine a casi di avventiziato, come ad esempio in Friuli-Venezia Giulia (CONTI et al., 2005; BANFI, GALASSO, 2008).

Banfi E., Galasso G., 2008 – Diffusione e invasività della palma Trachycarpus fortunei. In: Galasso G., Chiozzi G., Azuma M., Banfi E. (Eds.) – Le specie alloctone in Italia: censimenti, invasività e piani di azione, Mem. Soc. it. Sci. Nat. Museo civ. Stor. Nat. Milano, 36(1): 21-22.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – An annotated checklist of the Italian vascular flora. Palombi Editori, Roma.

PIGNATTI S., 1982 – Flora d'Italia. Edagricole, Bologna.

NOTULA: 1962

Ricevuta il 6 novembre 2012 Accettata il 19 novembre 2012

A. SANI (alessandra.sani@tin.it), F. MONACCI, P.E. TOMEI (petomei@agr.unipi.it). Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari, agroambentali, Università di Pisa, Via del Borghetto 80, 56124 Pisa.

### 1962. Veratrum nigrum L. (Melanthiaceae)

+ **TOS**: M. Gallione, prov. Lucca (UTM: 32T 623.4868), nella boscaglia termofila rada a prevalenza di *Ostrya carpinifolia*, su substrato calcareo, 700 m, 13 Aug 2012, *A. Sani* (FI). – Conferma per la flora della Toscana.

Le notizie su *V. nigrum* in Toscana si devono a segnalazioni ottocentesche (Giannini e Santi, in CARUEL, 1860) e si riferiscono rispettivamente all'Appennino lucchese (Prato Fiorito) e a Prata, presso Massa Marittima. FOSSI INNAMORATI (1994), non conferma la presenza della specie all'Isola d'Elba, dove era stata segnalata da THIÉBAUT DE BERNEAUD (1808). Il popolamento della presente segnalazione è costituito da alcune decine di individui in piena fioritura. La specie è stata osservata anche a sud della stazione di raccolta presso la cima del M. Moraglio, a circa 625 m.

CARUEL T., 1860 – *Prodromo della Flora Toscana*. Le Monnier, Firenze.

FOSSI INNAMORATI T., 1994 – La flora vascolare dell'Isola d'Elba (Arcipelago Toscano). Parte quarta. Webbia, 49(1): 93-123.

Thiébaut De Berneaud A., 1808 – Voyage à l'Isle d'Elbe, suivi d'une notice sur les autres isles de la Mer Tyrrhénienne. Paris.

**NOTULA: 1963** 

Ricevuta il 4 gennaio 2013 Accettata il 5 gennaio 2013

L. Peruzzi (lperuzzi@biologia.unipi.it), A. Peterson (angela.peterson@biodidaktik.uni-halle.de)\*, M. Schnittler (martin.schnittler@uni-greifswald.de)\*\*. Dipartimento di Biologia, Università di Pisa, Via Luca Ghini 13, 56126 Pisa. \*Institute of Biology, Martin-Luther-University of Halle-Wittenberg, Weinbergweg 10, 06120 Halle/Saale (Germania). \*\*Institute of Botany and Landscape Ecology, Ernst-Moritz-Arndt University Greifswald, Grimmer Str. 88, 17487 Greifswald (Germania).

### 1963. Gagea minima (L.) Ker Gawl. (Liliaceae)

+ PIE: Italy, Piemont, Valle Varaita, Sampeyre (Cuneo), St. Anna, Pop. 2, shallow NE-exp., moist subalpine meadow at St. Anna settlement (SW of Sampeyre), at the uppermost group of houses (UTM: 32T 354.4936), 1475 m, 6 Mai 2010, *M. Schnittler* (HAL, n. 116000). – Specie nuova per il Piemonte.

Gagea minima è una specie molto rara in Italia, nota sino a pochi anni fa per Calabria, Lazio, Marche, Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia (CONTI et al., 2005; BARTOLUCCI, PERUZZI, 2007) e recentemente segnalata per Liguria (FERRANDO, 2009), Umbria (FALCINELLI et al., 2013) e Basilicata (BERNARDO et al., 2013). Nella stazione oggetto di segnalazione, come spesso accade anche in altre località, la specie convive con G. fragifera (Vill.) Erh.Bayer & G.López.

Bartolucci F., Peruzzi L., 2007 – Distribuzione del genere Gagea Salisb. (Liliaceae) nell'Appennino Centro-Settentrionale. Biogeographia, n.s., 28: 205-238.

Bernardo L., Gargano D., Marchiano V., Peruzzi L., 2013 – *Notulae alla checklist della flora vascolare italiana, 15: 1971*. Inform. Bot. Ital., *45(1)*: 97-98

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – An annotated checklist of the Italian vascular flora. Palombi Editori, Roma.

FALCINELLI F., DONNINI D., PERUZZI L. 2013 – Notulae alla checklist della flora vascolare italiana, 15: 1984-1986. Inform. Bot. Ital., 45(1): 101-102.

FERRANDO U., 2009 – Notulae alla checklist della flora vascolare italiana, 8: 1587. Inform. Bot. Ital., 42(2): 349-350.

**NOTULA: 1964** 

Ricevuta il 31 dicembre 2012 Accettata il 7 gennaio 2013

G. GOTTSCHLICH (ggtuebingen@yahoo.com), R.P. WAGENSOMMER (robwagensommer@yahoo.it)\*. Hermann-Kurz-Strasse 35, D-72074 Tübingen (Germania). \*Scuola di Scienze Ambientali, Università di Camerino - Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino (Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga), San Colombo, 67021 Barisciano (L'Aquila).

### 1964. **Hieracium australe** Fr. subsp. **insuetum** (Jord.) Fen. & Zahn (Asteraceae)

+ ITALIA (PIE): Cantoira (Torino), Valli di Lanzo, Val Grande, strada per Viù, scarpata stradale con *Calluna vulgaris*, *Daucus carota*, *Betula pendula*, *Sorbus aria* sotto un boschetto di castagni (UTM: 32T 373.5022), 931 m s.l.m., 8 Aug 2012, G. *Gottschlich-59342* (FI). – Sottospecie nuova per l'Italia (Piemonte).

Hieracium australe è una specie molto rara e difficile da riconoscere, in quanto riunisce in sé caratteri di più specie differenti. A tal proposito le parole di ZAHN (1922-38) sono calzanti: habitus come in H. laevigatum, involucro e pelosità che ricordano H. racemosum (oppure H. sabaudum). La sottospecie oggetto di segnalazione si distingue dalla nominale per le squame più larghe, più ottuse e quasi glabre. Finora essa era nota solo per la Valle del Rodano.

ZAHN K.H., 1922-1938 – Hieracium. In: ASCHERSON P.F.A., GRAEBNER K.O.P.P., Synopsis der mitteleuropäischen Flora, 12(1): 1-492 (1922-1930); 12(2): 1-790 (1930-1935); 12(3): 1-708 (1936-1938). Borntraeger, Leipzig.

NOTULA: 1965

Ricevuta il 9 gennaio 2013 Accettata il 30 gennaio 2013

D. IAMONICO (d.iamonico@yahoo.it), L. LASTRUC-CI\*, D. VICIANI\*. Laboratorio di Fitogeografia e Geobotanica Applicata, Dipartimento DATA, Sezione Ambiente e Paesaggio, Sapienza Università di Roma, Via Flaminia 72, 00196 Roma. \*Dipartimento di Biologia, Università di Firenze, Via La Pira 4, 50121 Firenze.

### 1965. Oxybasis chenopodioides (L.) S.Fuentes, Uotila & Borsch (Chenopodiaceae)

+ TOS: Lucca, palude di Massaciuccoli, 5 Sep 1861, Beccari (FI, sub Ch. rubrum β-crassifolium); Pisa, Colmata di Tombolo, 10 Sep 1861, Beccari (FI, sub Ch. rubrum β-crassifolium); Pisa, Macchia di Pisa in Tombolo, Sep 1862, Beccari (FI, sub Ch. rubrum); Siena, lago di Chiusi (UTM: 32T 742.4770), sponde fangose del lago, 20 Sep 2012, L. Lastrucci, D. Viciani, R. Viganò (FI). – Specie nuova per la Toscana

La specie era sinora segnalata per Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Lazio e Čampania (CONTI et al., 2005, sub Ch. botryoides Sm.), recentemente rinvenuta in Emilia-Romagna (IAMONICO, MONTANA-RI, 2010, sub Ch. chenopodioides L.), Sardegna (IAMONICO, CALVIA, 2010, sub Ch. chenopodioides L.) e indicata come non più ritrovata in Puglia (IAMONICO, 2011, sub *Ch. chenopodioides* L.). Per la Toscana, accanto ad antiche segnalazioni bibliografiche come quella di MONTELUCCI [1964, sub *Ch.* rubrum L. var. bothryoides (Sm.) Fiori], che ipotizzava la possibile presenza della specie nel Viareggino, verifiche d'erbario hanno permesso di stabilire la sua presenza, quantomeno storica, nel territorio regionale per le provincie di Lucca e Pisa. Recentemente, sono stati osservati presso il lago di Chiusi (prov. Siena) diversi popolamenti presso le sponde fangose

del lago. Per la nomenclatura, vedi IAMONICO (2012).

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – An annotated checklist of the Italian vascular flora. Palombi Editori, Roma.

IAMONICO D., 2011 – Notulae alla Checklist della flora italiana, 12: 1828. Inform. Bot. Ital., 43(2): 354.

—, 2012 – Notulae nomenclaturali alla Checklist della flora italiana, 14: 1954-1957. Inform. Bot. Ital., 44(2): 398-399.

IAMONICO D., CALVIA G., 2010 – Chenopodium chenopodioides (*L.*) Aellen (Amaranthaceae), specie nuova per la flora della Sardegna. Ann. Mus. Civ. Rovereto, Sez. Arch., St., Sc. Nat., 25 (2009): 141-147.

IAMONICO D., MONTANARI S., 2010 – *Notulae alla Checklist della flora italiana*, *9: 1705*. Inform. Bot. Ital., *42(2)*: 517.

MONTELUCCI, G. 1964 – Ricerche sulla vegetazione dell'Etruria XIII. Materiali per la flora e la vegetazione di Viareggio. Webbia, 19(1): 73-347.

Notulae: 1966-1967

Ricevute il 17 gennaio 2013 Accettate il 20 febbraio 2013

M. Alberti (malb65@libero.it), Via Giulio Cesare 61, 18012 Bordighera (Imperia).

#### 1966. Galeopsis reuteri Rchb.f. (Lamiaceae)

+ **LIG**: località Monte Toraggio (Pigna, Imperia), versante meridionale (UTM: 32T 391.4869), 1.475 m, 31 Jul 2012, *M. Alberti* (FI). – Specie nuova per la Liguria.

Galeopsis reuteri Rchb.f. è un endemita delle Alpi occidentali (PIGNATTI, 1982). Nella località di ritrovamento la specie è piuttosto diffusa e vegeta su macereti calcarei.

# 1967. **Ptilostemon gnaphaloides** (Cirillo) Soják (Asteraceae)

+ A **LIG**: località Mortola Inferiore (Ventimiglia, Imperia) (UTM: 32T 383.4848), 37 m, 20 Jun 2012, *M. Alberti* (FI). – Specie esotica naturalizzata nuova per la Liguria.

Nella stazione di ritrovamento la specie è abbondante, insediata all'interno della vegetazione spontanea, lungo il sentiero che collega la frazione alla spiaggia.

PIGNATTI S., 1982 – *Flora d'Italia*, 2: 455. Edagricole, Bologna.

NOTULA: 1968

Ricevuta il 29 gennaio 2013 Accettata il 20 febbraio 2013

M. Kleih (michael.kleih@libero.it), E. Meneguzzo (astridur@libero.it)\*, Via Gerbietti 8, 21020 Ranco (Varese). \*Via S. Francesco 29, 21018 Sesto Calende (Varese).

#### 1968. **Agrimonia procera** Wallr. (Rosaceae)

+ LOM: Vergiate (Varese), tra Cuirone e Cimbro, lungo Via dei Prati al bordo di un campo di mais, in leggera pendenza verso sud (UTM: 32T 477.5064), 295 m, 23 Jun 2012, Enzo Meneguzzo (FI, Herb. Meneguzzo); Sumirago (Varese), nel fondovalle tra loc. Quinzano S. Pietro e loc. Crugnola, al bordo del bosco accanto a un prato pingue pianeggiante (UTM: 32T 481.5063), 275 m, 8 Aug 2012, Enzo Meneguzzo (Herb. Meneguzzo). – Specie nuova per la Lombardia.

În Italia settentrionale la specie è stata segnalata per il Piemonte, dove sono note solo 4 stazioni: a Vigliano (Biella) lungo il torrente Cervo e nella Baraggia di Masserano (Biella) (SELLA, SOLDANO, 2000), a San Benigno Canavese (Torino) e a Pocapaglia (Cuneo) (SOLDANO, 2009). Antiche segnalazioni di Lorenzo Rota per la provincia di Bergamo, vengono considerate dubbie perché non esistono campioni d'erbario (MARTINI et al., 2012). La pianta non viene menzionata in COMOLLI (1834-1857) per la parte nord-occidentale della Lombardia. La specie è stata segnalata in Puglia e in Basilicata (PIGNATTI, 1982). Per la Puglia esistono due segnalazioni recenti: una per il Gargano in Valle Pezzente (LICHT, 2008) e una per le Murge a Gravina in Puglia (FORTE, 2001).

COMOLLI G., 1834-1857 – Flora comense, disposta secondo il Sistema di Linneo, 1-7. C.P. Ostinelli, Como.

FORTE L., 2001 – Flora e vegetazione del bosco comunale "Difesa Grande" di Gravina in Puglia. Atti Conv. "Territorio e Società nelle aree meridionali". Bari-Matera 24-27 Ottobre 1996. Museo Orto Botanico Univ. Bari. Mario Adda Ed., Bari.

LICHT W., 2008 — Bestimmungsschlüssel zur Flora des Gargano (Süd-Italien). Shaker Verlag, Aachen. MARTINI F., BONA E., FEDERICI G., FENAROLI F., PERICO

MARTINI F., BONA E., FEDERICI G., FENAROLI F., PERICO G., 2012 – *Flora vascolare della Lombardia nordorientale*. Linth Edizioni, Trieste.

PIGNATTI S., 1982 – Flora d'Italia: I. Edagricole, Bologna. SELLA A., SOLDANO A., 2000 – Flora spontanea della provincia di Biella. Edizioni dell'Orso, Alessandria.

SOLDANO A., 2009 – *Nota n. 203*. Agrimonia procera (Rosaceae). In: SELVAGGI A., SOLDANO A., PASCALE M., PASCAL R. (Eds.), *Note floristiche piemontesi n. 176-245*. Riv. Piem. St. Nat., *30*: 324.

**NOTULA: 1969** 

Ricevuta il 17 febbraio 2013 Accettata il 20 febbraio 2013

D. IAMONICO (d.iamonico@yahoo.it). Laboratorio di Fitogeografia e Geobotanica Applicata, Dip. DATA, Sezione Ambiente e Paesaggio, Sapienza Università di Roma, Via Flaminia 72, 00196 Roma.

# 1969. **Camphorosma monspeliaca** L. subsp. **monspeliaca** (Amaranthaceae)

0 MAR: in litore senogalliensi, Aug 1849, *F. Narducci* (FI); prope Senigallia, in litore, 1849, *s.c.* (FI); Senigallia, spiaggia dell'Adriatico, Aug 1876, *R. Ricci* (FI). – Specie nuova per le Marche, non ritrovata di recente.

Specie segnalata in Italia in Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Molise, Puglia, Basilicata, Sicilia, Sardegna e anticamente segnalata in Abruzzo e Campania, mentre resta dubbia la sua presenza in Liguria e Calabria (Conti et al., 2005; Iamonico, 2010). Verifiche d'erbario hanno permesso di stabilire la sua presenza, quantomeno storica, nelle Marche. In accordo con Uotila (2011), in Europa sono presenti due sottospecie, la nominale e la subsp. lessingii (Ltiv.) Aellen (quest'ultima a distribuzione orientale). Si specifica in questa sede la presenza in Italia della sola sottospecie nominale, non specificata in precedenza da Pignatti (1982) e Conti et al. (2005).

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora.* Palombi Editori, Roma.

IAMONICO D., 2010 – Notulae alla checklist della flora italiana, 9: 1638. Inform. Bot. Ital., 42(1): 373-374.

PIGNATTI S., 1982 – *Flora d'Italia*, 1: 169. Edagricole, Bologna.

UOTILA P., 2011 – Chenopodiaceae (pro parte majore). In: Euro-Med Plantbase - the information resources for Euro-Mediterranean plant diversity. http://w2.bgbm.org/EuroPlusMed/.

**NOTULA: 1970** 

Ricevuta il 18 gennaio 2013 Accettata il 6 marzo 2013

N. MERLONI (nmerloni@global-italy.net), D. SAIANI (daniele.saiani@libero.it)\*, G. LAZZARI (larcara@alice.it)\*\*. Piazza Andrea Costa 15, 48015 Cervia (Ravenna). \*Via Crespi 63, 24041 Brembate (Bergamo). \*\*Via Canalazzo 23, 48123 Ravenna.

### 1970. **Chrozophora tinctoria** (L.) A.Juss (Euphorbiaceae)

+ EMR: margini di campi coltivati a Castiglione di Ravenna, località Ca' Foschi, nei pressi dello Scolo Bevanella (Ravenna, prov. Ravenna) (UTM: 33T 279.4906), 1,5 m, 17 Aug 2012, leg. D. Saiani, det. N. Merloni (FI, Herb. Saiani, Herb. Merloni). – Conferma per la flora dell'Emilia-Romagna.

Specie Mediterraneo-turaniana, segnalata per l'Emilia-Romagna fino all'inizio del secolo scorso, nel Bolognese, in località Castel S. Pietro e a Faenza (CALDESI, 1879; BETTI, 1900).

BETTI G., 1900 – Supplemento alla Flora Bolognese. Riv. Ital. Sci. Nat. (Siena), 20: 15-19; 30-32; 56-58; 109-117. CALDESI L., 1879 – Florae Faventinae tentamen. Pisa.

**NOTULA: 1971** 

Ricevuta il 18 gennaio 2013 Accettata il 6 marzo 2013

L. BERNARDO (liliana.bernardo@unical.it), D. GARGANO, V. MARCHIANÒ (vittoria.marchiano@parcopollino.it)\*, L. PERUZZI (lperuzzi@biologia.unipi.it)\*\*. Dipartimento DiBEST - Museo di Storia Naturale della Calabria ed Orto Botanico, Università della Calabria, 87036 Arcavacata di Rende (Cosenza). \*Ente Parco Nazionale del Pollino, Santa Maria della Consolazione, 85048 Rotonda (Potenza). \*\*Dipartimento di Biologia, Unità di Botanica, Università di Pisa, Via Luca Ghini 13, 56126 Pisa.

#### 1971. **Gagea minima** (L.) Ker Gawl. (Liliaceae)

+ **BAS**: Piano Ruggio, versante lucano del Massiccio del Pollino, Viggianello (Potenza) (UTM: 33S 596.4418), impluvio nitrificato a margine bosco, insieme a *Gagea fragifera*, 1570 m, 11 Mai 2012, *L. Bernardo*, *D. Gargano*, *V. Marchianò* (FI, CLU, PI). – Specie nuova per la Basilicata.

Si tratta di una specie microterma di particolare interesse fitogeografico, che in Italia risulta presente in Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Lazio, Calabria (Conti et al., 2005; Bartolucci, Peruzzi, 2007), Liguria (Ferrando, 2009), Umbria (Falcinelli et al., 2013) e Piemonte (Peruzzi et al., 2013). Le stazioni calabresi note (Peruzzi, Gargano, 2005) sono relativamente prossime a questa località di ritrovamento e si presume che la specie sia molto più diffusa nel Pollino lucano, nel quale ricorre l'habitat idoneo, ma che sia finora sfuggita per via delle sue fugaci fioriture allo scioglimento delle nevi. BARTOLUCCI F., PERUZZI L., 2007 – Distribuzione del genere Gagea Salisb. (Liliaceae) nell'Appennino Centro-Settentrionale. Biogeographia, n.s., 28: 205-238.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – An annotated checklist of the Italian vascular flora. Palombi Editori, Roma.

FALCINELLI F., DONNINI D., PERUZZI L. 2013 – Notulae alla checklist della flora vascolare italiana, 15: 1984-1986. Inform. Bot. Ital., 45(1): 101-102.

FERRANDO U., 2009 – Notulae alla checklist della flora vascolare italiana, 5: 1587. Inform. Bot. Ital., 41(2): 349.

PERUZZI L., GARGANO D., 2005 – Distribuzione del genere Gagea Salisb. (Liliaceae) in Calabria. Inform. Bot. Ital., 37(2): 1117-1124.

Peruzzi L., Peterson A., Schnittler M., 2013 – *Notulae alla checklist della flora vascolare italiana, 15:* 1963. Inform. Bot. Ital., 45(1): 94-95.

Notulae: 1972-1976

Ricevute il 18 gennaio 2013 Accettate il 6 marzo 2013

L. BERNARDO (liliana.bernardo@unical.it), F. CAL-DARARO (fcaldararo@davide.it)\*. Dipartimento DiBEST - Museo di Storia Naturale della Calabria ed Orto Botanico, Università della Calabria, 87036 Arcavacata di Rende (Cosenza). \*Via Pagano 4/6, 85034 Fardella (Potenza).

### 1972. Dianthus guliae Janka (Caryophyllaceae)

+ BAS: Calvera (Potenza), strada provinciale n. 15, al km 18,2 (UTM: 33T 595.4446), radura di querceto misto a dominanza di *Quercus frainetto*, su sabbie e conglomerati, esp. S, 835 m, 9 Jun 2012, *L. Bernardo, F. Caldararo* (FI, CLU); Castronuovo S. Andrea (Potenza), in località Timpa Coda di Volpe, lungo la strada sterrata per Serra San Chirico (UTM: 33T 594.4446), pendio a margine strada, su conglomerati rossastri, esp. SE, 860 m, 9 Jun 2012, *L. Bernardo, F. Caldararo* (CLU). – Specie nuova per la Basilicata.

Il nome *Dianthus guliae* Janka è stato applicato al garofanino giallo italiano (PERUZZI, GARGANO, 2006), il quale, in precedenza, era attribuito a *Dianthus ferrugineus* Mill. (PIGNATTI, 1982; CONTI *et al.*, 2005). Si tratta di una specie endemica italiana, la cui presenza era finora confermata solo per Campania e Calabria (CONTI *et al.*, 2005), mentre per la Toscana esistono solo vecchi saggi d'erbario e segnalazioni bibliografiche non confermate di recente. Le popolazioni rilevate ed altre due osservate da uno degli autori, nei limitrofi comuni di Episcopia e San Chirico Raparo, risultano molto esigue, analogamente a quanto si riscontra nell'unica popolazione nota per la Calabria (BERNARDO, 1996).

### 1973. **Salvia verticillata** L. subsp. **verticillata** (Lamiaceae)

+ **BAS**: Nei pressi del centro abitato di Fardella (Potenza), lungo la strada di raccordo fra la SS 104 e la SS Sinnica (UTM: 33T 600.4441), incolto su pendio a bordo strada, su sabbie e conglomerati, 670 m, 9 Jun 2012, *L. Bernardo*, *F. Caldararo* (FI, CLU). – Specie nuova per la Basilicata.

Si tratta di una entità europeo-caucasica (PIGNATTI, 1982), naturalizzata in N-Europa e N-America, dove è commercializzata a scopo ornamentale (HUXLEY, 1992). In Italia risulta presente, allo stato spontaneo, in Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, ed è data come dubbia in Umbria (CONTI et al., 2005). Nella stazione di ritrovamento si presenta in un'unica formazione cespugliosa, relativamente estesa su un incolto, contenuta dal periodico sfalcio del bordo stradale. La sua vicinanza al centro abitato, farebbe sospettare un'origine non autoctona e, d'altra parte, FIORI (1925-1929) la indicò come avventizia nelle regioni dell'Italia centrale.

### 1974. **Crypsis alopecuroides** (Piller & Mitterp.) Schrad. (Poaceae)

+ BAS: Senise (Potenza), sponde dell'invaso di Monte Cotugno (UTM: 33T 612.4445), fanghi umidi, 230 m, 12 Oct 2012, *F. Caldararo* (FI, CLU); Lauria (Potenza), sponde dell'invaso di Cogliandrino (UTM: 33T 579.4437), fanghi umidi, 670 m, 5 Oct 2012, *F. Caldararo* (CLU). – Specie nuova per la Basilicata.

Recentemente, questa specie è stata segnalata per la Calabria (GANGALE, UZUNOV, 2010) e confermata per l'Abruzzo (CONTI et al., 2011). Complessivamente risulta indicata per tutte le restanti regioni italiane, ad esclusione di Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige e Marche, mentre in Liguria non è stata ritrovata recentemente (CONTI et al., 2005). Si può ipotizzare si tratti realmente di una recente acquisizione per la flora lucana, dal momento che le stazioni di ritrovamento sono collocate sulle sponde di due invasi artificiali realizzati negli ultimi 30 anni.

#### 1975. Crypsis schoenoides (L.) Lam. (Poaceae)

+ **BAS**: Senise (Potenza), sponde dell'invaso di Monte Cotugno (UTM: 33T 612.4445), depressione umida, periodicamente inondata, 230 m, 12 Oct 2012, *F. Caldararo* (FI, CLU). – Specie nuova per la Basilicata.

Specie Paleosubtropicale, a livello nazionale rara ed in via di scomparsa (PIGNATTI, 1982).

Segnalata per Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna, è da confermare per la Liguria (CONTI *et al.*, 2005) e per la Calabria (BANFI, PASSALACQUA, 2011).

# 1976. **Heliotropium supinum** L. (Boraginaceae)

+ **BAS**: Senise (Potenza), sponde dell'invaso di Monte Cotugno (UTM: 33T 612.4445), greto ciottoloso, arido in estate, 235 m, 16 Oct 2012, *E Caldararo* (FI, CLU). – Specie nuova per la Basilicata.

Interessante ritrovamento di un elemento Paleosubtropicale, in Italia raro (PIGNATTI, 1982), a distribuzione discontinua ed incerta. La sua presenza, infatti, è confermata solo per Lazio, Puglia, Sicilia e Sardegna, mentre è dubbia per Molise e Calabria, non più confermato per la Campania e da escludere dalla flora dell'Abruzzo (CONTI et al., 2005).

- BANFI E., PASSALACQUA N.G., 2011 Poaceae. In: BERNARDO L., PERUZZI L., PASSALACQUA N.G. (Eds.), Flora vascolare della Calabria. Prodromo. 1. Inform. Bot. Ital., 43(2): 264-303.
- BERNARDO L., 1996 Segnalazioni Floristiche Italiane: 838. Inform. Bot. Ital, 28: 268.
- CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 An annotated checklist of the Italian vascular flora. Palombi Editori, Roma.
- CONTI F., DI CARLO F., MANZI A., PAOLUCCI M., 2011 Notulae alla checklist delle Flora vascolare italiana, 11: 1799. Inform. Bot. Ital., 43(1):137.
- FIORI A., 1925-1929 Nuova Flora Analitica d'Italia. 2: 440. Firenze.
- GANGALE C., UZUNOV D., 2010 Notulae alla checklist delle flora vascolare italiana, 10: 1682. Inform. Bot. Ital., 42(2): 509.
- HUXLEY. A., 1992 The New RHS Dictionary of Gardening, 4: 187. MacMillan Press, London.
- PERUZZI L., GARGANO D., 2006 Dianthus ferrugineus *Mill. vs.* D. guliae *Janka: nomenclatural consideration on the italian yellow carnation.* Taxon, 55(3): 781-784. PIGNATTI S., 1982 Flora d'Itala. Edagricole, Bologna.

**NOTULA: 1977** 

Ricevuta il 29 gennaio 2013 Accettata il 6 marzo 2013

A. Bertolli (bertollia@yahoo.com), F. Prosser (prosserfilippo@museocivico.rovereto.tn.it). Museo Civico di Rovereto, Largo S. Caterina 41, 38068 Rovereto.

#### 1977. Myosotis minutiflora Boiss. & Reut.

### subsp. minutiflora (Boraginaceae)

+ **VEN**: Comune di Selva di Progno (Verona), M. Lessini, 650 m a NNE del M. Grolla, esp. E (alla base delle tre banconate rocciose) (UTM: 32T 664.5060), sottoroccia (calcare), ca. 1540 m, 23 Jul 2012, *A. Bertolli, F. Prosser* (ROV n. 59111; FI). – Specie nuova per il Veneto.

È una specie annuale a distribuzione incostante nell'area mediterranea ed irano-turanica (VALDÉS, 2008), nota fino a pochi anni fa in Spagna, Bulgaria, Grecia, Asia sud-occidentale (GRAU, MERXMÜLLER, 1972) e Francia (BLAISE, 1975). Le popolazioni della Spagna centrale sono state recentemente descritte come subsp. segobrigensis Valdés (VALDÉS, 2008), mentre quelle italiane sono risultate pertinenti al tipo. M. minutiflora subsp. minutiflora è stata rinvenuta per la prima volta in Italia in Trentino nel 1998 sul M. Pasubio (PROSSER, 2006; SARZO, 2010; Bertolli, Prosser, 2011; Bertolli et al., 2011; PROSSER et al., 2012) e sul M. Baldo (PROSSER, 2006; PROSSER et al., 2009). La stazione del M. Maggio indicata da PROSSER (2006) deve essere invece assegnata a M. speluncicola (Boiss.) Rouy (BERTOLLI, PROSSER, 2011). È specie strettamente legata ai sottoroccia calcarei, almeno in Francia (BLAISE, 1975) e in tutte le stazioni fino ad ora trovate in Italia.

- BERTOLLI A., CASAROTTO N., FESTI F., PROSSER F., SCORTEGAGNA S., ZARA F., 2011 *Guida botanica del Pasubio*. CII Pubblicazione del Museo Civico di Rovereto. 219 pp.
- BERTOLLI A., PROSSER F., 2011 Segnalazioni Floristiche Tridentine. VIII. Ann. Mus. Civ. Rovereto, 26 (2010): 269-318.
- BLAISE S., 1975 Sur la répartition en France de quelques Myosotis annuels rares. Colloques Int. C.N.R.S., 235: La flore du bassin méditerranéen: 501-507.
- GRAU J., MERXMÜLLER H., 1972 Myosotis L. In: TUTIN T.G., BURGES N.A., CHATER A.O., EDMONDSON J.R., HEYWOOD V.H., MOORE D.M., VALENTINE D.H., WALTERS S.M., WEBB D.A. (Eds.), Flora Europaea, 3: 111-117. Cambridge University Press, Cambridge.
- PROSSER F., 2006 Myosotis gruppo stricta In: LASEN C.
   (Ed.) Progetti di cartografia floristica. Verbale 13° incontro floristi Nordest, Vicenza 12.3.2006.
   Notiziario Floristico F.A.B., Anno XV, nr. 29: 22.
- PROSSER F., BERTOLLI A., CASAROTTO N., FESTI F., SCORTEGAGNA S., ZARA F., 2012 Atlante della flora vascolare del Pasubio (province di Trento e Vicenza). Ann. Mus. Civ. Rovereto, 27 (2011): 87-220.
- Prosser F., Bertolli A., Festi F., 2009 *Flora illustrata del Monte Baldo*. Ed. Osiride, Rovereto. 1240 pp.
- SARZO A., 2010 Terza parte: La Natura. In: BERTOTTI A., SARZO A., TRINCO R., Il rifugio Vincenzo Lancia nel Gruppo del Pasubio. Storia, escursioni, natura: 152-222. Editrice La Grafica, Mori.
- VALDÉS B., 2008 *Notas sobre el género* Myosotis (Boraginaceae). Lagascalia, 28: 103-116.

Notula: 1978

Ricevuta il 30 gennaio 2013 Accettata il 6 marzo 2013

G. BUCCOMINO (gbuccomino@hotmail.com), G. TONDI (giancarlotondi@yahoo.com)\*. Via Sagunto 20, 00174 Roma. \*Via F. D'Ovidio 89, 00137 Roma.

#### 1978. Alchemilla colorata Buser (Rosaceae)

+ EMR: Villa Minozzo (Reggio Emilia) Monte Cusna prateria culminale "Passo della Cisa" (UTM: 32T 610.4905), 1840 m, 9 Aug 2011, *G. Buccomino* (FI); Monte Cusna prateria circo glaciale "Passone" (UTM: 32T 614.4903), 1700 m, 10 Aug 2011, *G. Buccomino* (FI). – Specie nuova per l'Emilia-Romagna.

Si tratta di una entità orofila presente sull'arco alpino e sulle vette dell'Appennino centro-meridionale fino alla Campania (FESTI, 2000; CONTI *et al.*, 2005; DEL GUACCHIO, 2007). I campioni presentano peli deflessi e patenti sui fusti e sui piccioli e sono stati raccolti in due stazioni molto vicine, insieme rispettivamente a *A. nitida* Buser e *A. transiens* (Buser) Buser nel territorio del Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – An annoted checklist of Italian vascular flora. Palombi Editori, Roma.

DEL GUACCHIO E., 2007 – Aggiornamenti floristici per la Campania. Inform. Bot. Ital., 39(2): 357-364.

FESTI F., 2000 – Chiave d'identificazione per le specie italiane del genere Alchemilla L. (Rosaceae). Ann. Mus. Civ. Rovereto, 14 (1998): 105-174.

**NOTULA: 1979** 

Ricevuta il 31 gennaio 2013 Accettata il 6 marzo 2013

G. GOTTSCHLICH (ggtuebingen@yahoo.com), C. ARGENTI (carlo.argenti@libero.it)\*. Hermann-Kurz-Strasse 35, D-72074 Tübingen (Germania). \*Via Pietriboni 7, 32100 Belluno.

## 1979. **Hieracium niveobarbatum** Arv.-Touv. ex Gottschl. (Asteraceae)

+ **VEN**: tra le Feste e Tiser (Gosaldo, Belluno) (UTM: 32T 729.5122), scarpata erbosa al margine bosco, 1150 m, 2 Sep 2012, C. *Argenti* (FI, *Herb. Argenti*). – Specie nuova per il Veneto.

Hieracium niveobarbatum è una entità conosciuta solo per poche stazioni in provincia di Udine (Friuli-Venezia Giulia). La specie fu raccolta per la

prima volta nel 1902 nei dintorni di Forni Avoltri da L. Gortani, che fece rivedere gli esemplari dal prof. S. Belli, Torino. Questi a sua volta li inviò per un ulteriore esame al francese C. Arvet-Touvet, specialista di Hieracium. Uno di questi esemplari fu descritto da Arvet-Touvet in schedis come H. heterospermum var. niveo-barbatum. Però la validazione del nome non fu fatta mai né da Belli né da Arvet-Touvet. La revisione degli esemplari di Hieracium raccolti da Gortani, condotta alcuni anni fa dal primo degli autori (GOTTSCHLICH, 2004), mostrò come non si trattasse solo di una varietà. Il rilevante complesso dei caratteri differenziali giustificavano senz'altro una sua collocazione a livello di specie. La ricerca del luogo della prima raccolta ebbe successo e la specie venne descritta come nuova (GOTTSCHLICH, 2001). Successive indagini sul campo hanno portato alla scoperta di altre stazioni sul bordo meridionale delle Alpi Carniche. Il nuovo ritrovamento in provincia di Belluno è a SW delle stazioni note e abbastanza lontana dalle stesse. Ciò fa ipotizzare che la specie si possa trovare anche in altre località nelle Alpi sudorientali.

GOTTSCHLICH G., 2001 – *Hieracia nova Alpium II*. Linzer Biol. Beitr., *33(1)*: 583-594.

—, 2004 – A revision of the Hieracium specimens of the herbarium of Luigi and Michele Gortani, deposited in the Museo Friulano di Storia Naturale, Udine (MFU). (Revisions of italien Hieracium collections II.). Gortania – Atti Mus. Friul. St. Nat., 25 (2003): 115-153.

**NOTULA: 1980** 

Ricevuta il 31 gennaio 2013 Accettata il 6 marzo 2013

C. Argenti (carlo.argenti@libero.it), G. SACCON (gsaccon@libero.it)\*. Via Pietriboni 7, 32100 Belluno. \*Via G. Matteotti 17/5, 31020 San Vendemiano (Treviso).

### 1980. **Botrychium matricariifolium** (A.Braun ex Döll) W.D.J.Koch (Ophioglossaceae)

+ **VEN**: Roste di Rivamonte Agordino (Belluno) (UTM: 33T 271.5127), bosco misto, 725 m, 2 Jul 2012, *C. Argenti et G. Saccon* (FI). – Conferma per la flora del Veneto.

Un unico esemplare di questa specie spuntava dalla lettiera indecomposta di aghi in un bosco misto a *Picea excelsa* (L.) H.Karst. e *Fraxinus excelsior* L. Il bosco si è insediato da alcuni decenni su terrazzi prossimi ad un nucleo abitato, un tempo interessati da colture sarchiate. L'indicazione di *Botrychium matricariifolium* per il Veneto (CONTI *et al.*, 2005) deriva da un'unica raccolta di A. De Bérenger del 1843 per i "pascoli alti di Valdobbiadene", documentata dal relativo reperto in PAD (SACCARDO,

1917). Ricerche condotte nella località indicata, da identificare con i versanti meridionali del M. Cesen sopra Valdobbiadene (Treviso), avevano dato esito negativo.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – An annotated checklist of the Italian vascular flora. Palombi Editori, Roma.

SACCARDO P.A., 1917 – Flora Tarvisina Renovata. Atti R. Ist. Ven. Sc. Lett. Arti, 76(2): 1237-1545.

NOTULAE: 1981-1982

Ricevute il 31 gennaio 2013 Accettate il 6 marzo 2013

L. BECCARISI (l\_beccarisi@libero.it), T. ZIZZI. Riserva Naturale di Torre Guaceto, Via S. Anna 6, 72012 Carovigno (Brindisi).

# 1981. **Polygala vulgaris** L. subsp. **vulgaris** (Polygalaceae)

+ **PUG**: Carovigno (Brindisi), Riserva Naturale di Torre Guaceto (UTM: 33T 735.4510), radura erbosa nella macchia, 4 m, 27 Apr 2012, *L. Beccarisi*, *T. Zizzi* (FI). – Sottospecie nuova per la Puglia.

Si tratta di una emicriptofita scaposa, a diseurasiatica (PIGNATTI, Riportata da CONTI et al. (2005) in tutta Italia, tranne che in Puglia e Basilicata, e dubbia per la Sicilia. In Puglia, P. vulgaris è riportata, senza indicazione della sottospecie, per il Gargano da LICHT (2008), mentre non compare in MELE et al. (2006). P. vulgaris è specie estremamente polimorfa (McNeill, 1968; Pignatti, 1982), ed in Italia sono note sia la sottospecie tipica che la subsp. oxyptera (Jacq.) Desf. Quest'ultima, ritenuta di dubbia autonomia (CONTI et al., 2005), si differenzia dalla prima per le ali lanceolate, piuttosto che obovato-acuminate. Il reperto segnalato appartiene a un popolamento con numerosi esemplari che occupa una superficie di circa 1000 m².

#### 1982. Cuscuta planiflora Ten. (Convolvulaceae)

+ **PUG**: Carovigno (Brindisi), Riserva Naturale di Torre Guaceto (UTM: 33T 735.4510), prato annuale su suolo poco profondo e temporaneamente inondato, parassita su *Trifolium lappaceum* L. e su altre specie annuali, 3 m, 27 Apr 2012, *L. Beccarisi, T. Zizzi* (FI). – Conferma per la flora della Puglia.

Si tratta di una specie a distribuzione eurimediterranea (PIGNATTI, 1982), riportata da CONTI *et al.* (2005) in diverse regioni italiane, ma non in Puglia. In quest'ultima regione, però, la specie è stata segnalata in passato per il Gargano da FENAROLI (1973), mentre non compare in MELE *et al.* (2006). La specie è stata osservata in altre due stazioni, all'interno della Riserva Naturale di Torre Guaceto, in prati xerici sia annuali che perenni.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – An annotated checklist of the Italian vascular flora. Palombi Editori, Roma.

FENAROLI L., 1973 – Florae Garganicae Prodromus. Pars tertia. Webbia, 28(2): 323-410.

LICHT W., 2008 – Bestimmungsschlüssel zur Flora des Gargano (Süd-Italien). Shaker Verlag, Aachen.

MCNEILL J., 1968 – Polygala L. In: TUTIN T.G., HEYWOOD V.H., BURGES N.A., MOORE D.M., VALENTINE D.H., WALTERS S.M., WEBB D.A. (Eds.), Flora Europaea, 2: 231-236. Cambridge University Press, Cambridge.

MELE C., MEDAGLI P., ACCOGLI R., BECCARISI L., ALBANO A., MARCHIORI S., 2006 – Flora of Salento (Apulia, Southeastern Italy): an annotated checklist. Fl. Medit., 16: 193-245.

PIGNATTI S., 1982 – Flora d'Italia, 2. Edagricole, Bologna.

**NOTULA: 1983** 

Ricevuta il 31 gennaio 2013 Accettata il 6 marzo 2013

M.L. LEPORATTI (marialucia.leporatti@uniroma1.it), G. BUCCOMINO (gbuccomino@hotmail.com)\*. Piazza Tuscolo 24, 00183 Roma. \*Via Sagunto 20, 00174 Roma.

# 1983. Onobrychis arenaria (Kit.) DC. subsp. tommasinii (Jord.) Asch. & Graebn. (Fabaceae)

+ TAA: Prato allo Stelvio (Bolzano) (UTM: 32T 621.5163), lungo il Rio Solda, 3 Aug 2012, *M.L. Leporatti* (FI); Ai margini della strada che da Prato allo Stelvio va a Glorenza (UTM: 32T 621.5163), 16 Jul 1998, 920 m s.l.m., *M.L. Leporatti* (FI). – Specie nuova per il Trentino Alto Adige.

L'entità è stata rinvenuta in due nuclei distinti, uno in prossimità di un sentiero erboso tra un ruscello e l'inizio di un bosco, il secondo ai margini di una strada.

NOTULAE: 1984-1986

Ricevute il 31 gennaio 2013 Accettate il 6 marzo 2013

F. FALCINELLI (effe.falcinelli@libero.it), D. DONNINI (domizia@unipg.it)\*, L. PERUZZI (lperuzzi@biologia.unipi.it)\*\*. Via Martiri di Modena 26,

06033 Cannara (Perugia). \*Dipartimento di Biologia Applicata, Università di Perugia, Borgo XX Giugno 74, 06121 Perugia. \*\*Dipartimento di Biologia, Unità di Botanica, Università di Pisa, Via Luca Ghini 13, 56126 Pisa.

### 1984. Gagea minima (L.) Ker Gawl. (Liliaceae)

+ **UMB**: Norcia (Perugia), M.ti Sibillini, Pian Piccolo, Dogana tra Casaletto Mozzoni e Valle del Bagno (UTM: 33T 356.4738), pascolo ricco, suolo calcareo, 1380 m, 4 Mai 2012, *F. Falcinelli* (FI, PI, PERU). – Specie nuova per l'Umbria.

# 1985. Ornithogalum etruscum Parl. subsp. umbratile (Tornad. & Garbari) Peruzzi & Bartolucci (Asparagaceae)

+ MAR: Serravalle del Chienti (Macerata), F.so Varano sinistra orografica (UTM: 33T 330.4771), bosco di carpino nero, suolo calcareo, 930 m, 23 Mai 2012, F. Falcinelli (FI, PERU); ibidem, 27 Mai 2012, F. Falcinelli (PERU). –

Sottospecie nuova per le Marche.

+ UMB: Assisi (Perugia), M. Subasio versante E (UTM: 33T 311.4770), bosco di carpino nero, suolo calcareo, 990 m, 27 Mai 2012, *F. Falcinelli* (PI); Nocera Umbra (Perugia), M. Pennino versante SO (UTM: 33T 326.4773), bosco di carpino nero, suolo calcareo, 880 m, 28 Mai 2012, *F. Falcinelli* (FI, PERU); Spoleto (Perugia), M. Fionchi versante N (UTM: 33T 317.4729), bosco di carpino nero, suolo calcareo, 1140 m, 14 Jun 2012, *F. Falcinelli* (FI, PERU); Campello sul Clitunno (Perugia), M. Brunette versante S (UTM: 33T 320.4750), faggeta, suolo calcareo, 1310 m, 20 Jun 2012, *F. Falcinelli* (FI, PERU). – Sottospecie nuova per l'Umbria.

# 1986. **Ornithogalum refractum** Kit. ex Willd. (Asparagaceae)

+ **UMB**: Cascia (Perugia), M. di Trognano versante N (UTM: 33T 342.4721), pascolo, suolo calcareo, 1230 m, 21 Apr 2012, *F. Falcinelli* (FI, PI). – Specie nuova per l'Umbria.

Notulae: 1987-1988

Ricevute il 31 gennaio 2013 Accettate il 6 marzo 2013

F. FALCINELLI (effe.falcinelli@libero.it), D. DONNINI (domizia@unipg.it)\*. Via Martiri di Modena 26, 06033 Cannara (Perugia). \*Dipartimento di Biologia Applicata, Università di Perugia, Borgo XX Giugno

74, 06121 Perugia.

### 1987. **Ranunculus paludosus** Poir. (Ranunculaceae)

+ MAR: Serravalle del Chienti (Macerata), M. i Piancali versante S (UTM: 33T 330.4771), pascolo arido, suolo calcareo, 1165 m, 6 Mai 2012, *F. Falcinelli* (PERU), 23 Mai 2012, *F. Falcinelli* (FI, PERU). – Specie nuova per le Marche.

#### 1988. Crepis biennis L. (Asteraceae)

+ **UMB**: Norcia (Perugia), V. Pescia (UTM: 33T 349.4726), prato, suolo calcareo, 1130 m, 1 Jul 2012, *F. Falcinelli* (FI, PERU). – Specie nuova per l'Umbria.

**NOTULA: 1989** 

Ricevuta il 31 gennaio 2013 Accettata il 6 marzo 2013

F. CONTI (fabio.conti@unicam.it), F. BARTO-LUCCI (fabrizio.bartolucci@gmail.com), D. TINTI (danielatinti@gransassolagapark.it)\*, R. CANUTI\*\*. Scuola di Scienze Ambientali, Università di Camerino – Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino (Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga), San Colombo, 67021 Barisciano (L'Aquila). \*Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino, San Colombo, 67021 Barisciano (L'Aquila). \*Via San Pietro, 64045 Isola del Gran Sasso (Teramo).

### 1989. Viola alba Besser subsp. alba (Violaceae)

+ ABR: sopra San Pietro di Isola, loc. Macchia di S. Pietro (Isola del Gran Sasso, Teramo) (UTM: 33T 388.4703), faggeta, 1093 m, 19 Apr 2012, *F. Bartolucci, D. Tinti* (APP, cod. 46696, FI). – Sottospecie nuova per l'Abruzzo.

Questa entità era conosciuta sinora in Italia per Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto e dubbia in Friuli-Venezia Giulia (CONTI *et al.*, 2005). Confermata di recente per la Toscana (PIERINI *et al.*, 2009).

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – An annotated checklist of the Italian vascular flora. Palombi Editori, Roma.

PIERINI B., GARBARI F., PERUZZI L., 2009 – Flora vascolare del Monte Pisano (Toscana nord-occidentale). Inform. Bot. Ital., 41(2): 147-213.

**NOTULA: 1990** 

Ricevuta il 31 gennaio 2013 Accettata il 6 marzo 2013

F. BARTOLUCCI (fabrizio.bartolucci@gmail.com), F. CONTI (fabio.conti@unicam.it), B. SANTUCCI\*, K. CIANFAGLIONE (cianfaglione@tiscali.it)\*\*. Scuola di Scienze Ambientali, Università di Camerino – Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino (Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga), San Colombo, 67021 Barisciano (L'Aquila). \*Via Fonte di Là 2, 67062 Rosciolo di Magliano dei Marsi (L'Aquila). \*\*School of advanced studies, Università di Camerino, Via Pontoni 5, 62032 Camerino (Macerata).

### 1990. **Thymus vulgaris** L. subsp. **vulgaris** (Lamiaceae)

+ A ABR: Colle Putano, margine della S.S. 5 all'ingresso di Castelvecchio Subequo (L'Aquila) (UTM: 33T 395.4665), pendii rupestri, 510 m, 03 Jul 2012, *F. Bartolucci* (FI); Valle Subequana, loc. Colle Putano (Castelvecchio Subequo, L'Aquila) (UTM: 33T 395.4666), pendii rupestri su suolo calcareo, 515 m, 30 Mai 2005, *K. Cianfaglione* (APP); Molina Aterno (L'Aquila), sulle pendici sud del Monte Colle di More (UTM: 33T 393.4668), 560 m, 20 Jun 2006, *K. Cianfaglione* (APP). – Confema per la flora dell'Abruzzo, come esotica naturalizzata.

Si tratta di una specie distribuita nel Mediterraneo occidentale, indicata in Italia per Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, dubbia in Abruzzo e come esotica naturalizzata in Friuli-Venezia Giulia (CONTI et al., 2005, 2007). La recente indicazione per il Molise (FORTINI, MADONNI, 2008) è risultata erronea (BARTOLUCCI, 2010), mentre la specie è stata da poco confermata in Puglia, come esotica casuale (BARTOLUCCI et al., 2013). Questa entità è stata più volte segnalata per l'Abruzzo (CRUGNOLA, 1900; ABBATE, 1903; ROVESTI, ROVESTI, 1934; ZODDA, 1967), ma le nostre ricerche sul territorio regionale hanno sempre dato esito negativo. Le stazioni rinvenute sono costituite da pochi individui in prossimità della strada e di centri abitati. Valutata, quindi, l'ecologia, la distribuzione di questo taxon e le caratteristiche delle stazioni rinvenute, Th. vulgaris è da considerare come esotica naturalizzata.

ABBATE E., 1903 – La Flora. Guida dell'Abruzzo. C.A.I. Roma.

BARTOLUCCI F., 2010 – Verso una revisione biosistematatica del genere Thymus L. in Italia: considerazioni nomenclaturali, sistematiche e criticità tassonomica. Ann. Bot. (Roma), Suppl. (2009): 135-148.

BARTOLUCCI F., WAGENSOMMER R.P., MEDAGLI P., 2013 – Notulae alla checklist della flora italiana, 15: 1996. Inform. Bot. Ital., 45(1): 105.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – An annotated checklist of the Italian vascular flora. Palombi Editori, Roma.

CONTI F., ALESSANDRINI A., BACCHETTA G., BANFI E., BARBERIS G., BARTOLUCCI F., BERNARDO L., BONACQUISTI S., BOUVET D., BOVIO M., BRUSA G., DEL GUACCHIO E., FOGGI B., FRATTINI S., GALASSO G., GALLO L., GANGALE C., GOTTSCHLICH G., GRÜNANGER P., GUBELLINI L., IIRITI G., LUCARINI D., MARCHETTI D., MORALDO B., PERUZZI L., POLDINI L., PROSSER F., RAFFAELLI M., SANTANGELO A., SCASSELLATI E., SCORTEGAGNA S., SELVI F., SOLDANO A., TINTI D., UBALDI D., UZUNOV D., VIDALI M., 2007 – Integrazioni alla checklist della flora vascolare italiana. Natura Vicentina, 10 (2006): 5-74.

CRUGNOLA G., 1900 – Materiali per la flora dell'Abruzzo teramano. Un secondo manipolo di piante del Gran Sasso d'Italia. Nuovo Giorn. Bot. Ital., 7: 233-247.

FORTINI P., MADDONNI A., 2008 – Notulae alla checklist della flora vascolare italiana, 5: 1431. Inform. Bot. Ital., 40(1): 101.

ROVESTI G., ROVESTI P., 1934 – Flora officinale del Parco Nazionale d'Abruzzo e delle zone limitrofe. Riv. Ital. Essenze Profumi ecc., 16: 197-221.

ZODDA G., 1967 – Compendio della Flora Teramana. Arch. Bot. Biogeogr. Ital., 43: 35-101; 115-156.

NOTULAE: 1991-1995

Ricevute il 31 gennaio 2013 Accettate il 6 marzo 2013

F. CONTI (fabio.conti@unicam.it), F. BARTOLUCCI. (fabrizio.bartolucci@gmail.com). Scuola di Scienze Ambientali, Università di Camerino – Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino (Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga), San Colombo, 67021 Barisciano (L'Aquila).

### 1991. Catapodium pauciflorum (Merino) Brullo, Giusso, Miniss. & Spamp. (Poaceae)

+ ABR: between Punta della Lotta and Punta Aderci (Vasto, Chieti) (UTM: 33T 474.4669), coastal dunes, 0-35 m, 17 Mai 2005, W. Baum et al. (APP, cod. 14946); Punta Aderci (Vasto, Chieti) (UTM: 33T 474.4669), 5 Mai 1996, F. Conti (APP, cod. 36474); ibidem, 25 Apr 1997, F. Conti (APP, cod. 40580); P. Vignola (Vasto, Chieti) (UTM: 33T 476.4667), prati aridi, 25 Apr 1997, F. Conti (FI); ibidem, presso la spiaggia, 23 Jun 2000, F. Conti, D. Tinti (APP, cod. 40578). – Specie nuova per l'Abruzzo.

La specie era sinora conosciuta in Italia per Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna (Conti *et al.*, 2005). Indicata di recente anche per il Friuli-Venezia Giulia (MARTINI, 2006).

### 1992. **Loncomelos pyrenaicus** (L.) Hrouda subsp. **pyrenaicus** (Asparagaceae)

+ ABR: M. Secine, S. Antonio sopra la sorgente (Ateleta, L'Aquila) (UTM: 33T 431.4638), 1400 m, 24 Jun 2006, F. Conti (FI). – Sottospecie

nuova per l'Abruzzo.

L'entità è indicata per tutto il territorio nazionale, salvo Veneto, Emilia-Romagna ed Abruzzo (Conti *et al.*, 2005; Garbari *et al.*, 2007; Falcinelli, Donnini, 2008; Pierini *et al.*, 2009; Anzalone *et al.*, 2010).

### 1993. Carduus personata (L.) Jacq. subsp. personata (Asteraceae)

+ **ABR**: Fosso della Moglie, tra Borbona e Ville di Fano (Montereale) (UTM: 33T 350.4708), rive, 10 Jun 2012, *F. Conti* (FI). – Specie nuova per l'Abruzzo.

L'entità era conosciuta in Italia per l'arco alpino, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio e Molise (CONTI *et al.*, 2005, 2007). Il ritrovamento in Abruzzo colma la lacuna distributiva in Italia centrale. Osservata anche lungo le rive del F. Tronto nei pressi di Amatrice e tra Amatrice e Accumoli nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga dove finora la pianta non era stata registrata.

## 1994. **Tephroseris integrifolia** (L.) Holub subsp. **integrifolia** (Asteraceae)

+ MOL: Valle Pagana (Pizzone, Isernia) (UTM: 33T 413.4616), pascolo, 1800-1900 m, 14 Jun 1995, *F. Conti* (APP, cod. 22950); La Metuccia (Pizzone, Isernia) (UTM: 33T 413.4614), rupi calcaree, 2000 m, 14 Jul 1992, *F. Minutillo* (APP, cod. 31561). – Conferma per la flora del Molise.

L'entità è riportata per Piemonte, Liguria, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo e dubbia in Lombardia (Conti et al., 2005; Anzalone et al., 2010; Marsili et al., 2010). Già indicata per il Molise (Conti, 1995 sub Senecio integrifolius; Lucchese, 1995 sub Senecio integrifolius), ma non riportata da Conti et al. (2005).

#### 1995. **Tephroseris italica** Holub (Asteraceae)

- LAZ. Specie da escludere dalla Flora del Lazio.
- ? **ABR**. Cambiamento di status per l'Abruzzo, da specie presente a specie di dubbia presenza.

Tephroseris italica (≡ Senecio brachychaetus

Cufod., nom. illeg.) è una specie endemica italiana, indicata in Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo e di dubbia presenza in Piemonte (CONTI et al., 2005, 2007). Riportata anche per il Lazio sulla base di un campione raccolto da G. Tondi nel 1989 sui Monti della Laga al Fosso di Selva Grande (Herb. Tondi) (TONDI, PLINI, 1995 sub Senecio brachychaetus DC.; Anzalone et al., 2010). L'unico dato bibliografico originale ed affidabile per l'Abruzzo è quello di CUFODONTIS (1933) che riporta dubitativamente S. brachychaetus sulla base di un campione raccolto da Marchesetti sul Gran Sasso. La revisione dei campioni di Tephroseris conservati in APP provenienti da tutti i massicci montuosi abruzzesi e regioni limitrofe dell'Appennino centrale, non ci ha permesso di individuare nessun campione di T. italica, mentre è risultata abbastanza diffusa T. integrifolia subsp. integrifolia a cui vanno riferiti anche i campioni di Tondi, da noi rivisti, raccolti al Fosso di Selva Grande e in altre località dei Monti della Laga. Al momento possiamo escludere la presenza di questa specie nel Lazio e considerarla come quantomeno dubbia in Abruzzo, in attesa di rintracciare il campione di Marchesetti.

Anzalone B., Iberite M., Lattanzi L., 2010 – Flora vascolare del Lazio. Inform. Bot. Ital., 42(1): 187-317. Ballelli S., Lucarini D., Pedrotti F., 2005 – Catalogo dell'Erbario dei Monti Sibillini di Vittorio Marchesoni. Braun-Blanquetia, 38: 1-257.

CONTI F., 1995 – Prodromo della Flora del Parco Nazionale d'Abruzzo. In: TASSI F., Progetto Biodiversità. Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo. Almadue srl, Roma. 127 pp.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – An annotated checklist of the Italian vascular flora. Palombi Editori, Roma.

- CONTI F., ALESSANDRINI A., BACCHETTA G., BANFI E., BARBERIS G., BARTOLUCCI F., BERNARDO L., BONAQUISTI S., BOUVET D., BOVIO M., BRUSA G., DEL GUACCHIO E., FOGGI B., FRATTINI S., GALASSO G., GALLO L., GANGALE C., GOTTSCHLICH G., GRUNANGER P., GUBELLINI L., IIRITI G., LUCARINI D., MARCHETTI D., MORALDO B., PERUZZI L., POLDINI L., PROSSER F., RAFFAELLI M., SANTANGELO A., SCASSELLATI E., SCORTEGAGNA S., SELVI F., SOLDANO A., TINTI D., UBALDI D., UZUNOV D., VIDALI M., 2007 Integrazioni alla Checklist della flora vascolare italiana. Natura Vicentina, 10 (2006): 5-74.
- CUFODONTIS G., 1933 Kritische Revision von Senecio sectio Tephroseris. Repert. Spec. Nov. Regni Veg. Beih., 70: 101
- FALCINELLI F., DONNINI D., 2008 Notulae alla checklist della flora vascolare italiana, 6: 1513. Inform. Bot. Ital., 40(2): 260.
- GARBARI F., PERUZZI L., TORNADORE N., 2007 Ornithogalum *L.* (Hyacinthaceae *Batsch*) e generi correlati (subfam. Ornithogaloideae *Speta*) in *Italia*. Atti Soc. Tosc. Sci. Nat., Mem., Serie B, 114: 35-44.

LUCCHESE F., 1995 – Elenco preliminare della Flora spontanea del Molise. Ann. Bot. (Roma), 53(Suppl. 12): 1-386.

MARSILI S., CASAZZA G., MONTAGNANI C., 2010 – Notulae alla checklist della flora vascolare italiana, 10:

1715. Inform. Bot. Ital., 42(2): 520.

MARTINI F., 2006 – La flora vascolare spontanea della città di Trieste (Italia nordorientale). Webbia, 61(1): 57-94.

PIERINI B., GARBARI F., PERUZZI L., 2009 – Flora vascolare del Monte Pisano (Toscana nord-occidentale). Inform. Bot. Ital., 41(2): 147-213.

TONDI G., PLINI P., 1995 – Prodromo della Flora dei Monti

TONDI G., PLINI P., 1995 – Prodromo della Flora dei Monti della Laga (Appennino centrale, versante laziale). (Contributo alla conoscenza del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga). ACLI Anni Verdi, Roma.

NOTULA: 1996

Ricevuta il 31 gennaio 2013 Accettata il 6 marzo 2013

F. BARTOLUCCI (fabrizio.bartolucci@gmail.com), R.P. WAGENSOMMER (robwagensommer@yahoo.it), P. MEDAGLI (pietro.medagli@unile.it)\*. Scuola di Scienze Ambientali, Università di Camerino – Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino (Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga), San Colombo, 67021 Barisciano (L'Aquila). \*Laboratorio di Botan-ca Sistematica Di.S.Te.B.A., Università del Salento, Via provinciale Lecce-Monteroni, 73100 Lecce.

### 1996. **Thymus vulgaris** L. subsp. **vulgaris** (Lamiaceae)

+ A **PUG**: San Foca (Melendugno, Lecce), campo incolto, 12 Mar 1989, *G. Caroppo* (LEC, 3 campioni). — Conferma per la flora della Puglia, come specie esotica casuale.

Per la distribuzione di questo *taxon* si fa riferimento a BARTOLUCCI *et al.* (2013). Già indicato per la Puglia come coltivato e subspontaneo in PIGNATTI (1982), l'unica stazione certa, confermata da reperti conservati in LEC, è San Foca (Melendugno, Lecce).

Bartolucci F., Conti F., Santucci B., Cianfaglione K., 2013 – *Notulae alla checklist della flora italiana, 15: 1990.* Inform. Bot. Ital., *45(1)*: 103.

PIGNATTI S., 1982 – Flora d'Italia, 2. Edagricole, Bologna.

#### Novità nomenclaturali

**NOTULA: 1997** 

Ricevuta il 25 ottobre 2012 Accettata il 15 novembre 2012

D. IAMONICO (d.iamonico@yahoo.it). Laboratorio di Fitogeografia e Geobotanica Applicata, Dipartimento DATA, Sezione Ambiente e Paesaggio, Sapienza Università di Roma, Via Flaminia 72, 00196 Roma.

# 1997. Polycarpon tetraphyllum (L.) L. subsp. polycarpoides (Biv.) Iamonico stat. nov.

(Caryophyllaceae)

Bas.: *Hagaea polycarpoides* Biv., Stirp. Rar. Sicil. Manip. 2: 9 (1814)

= *Polycarpon polycaropides* (Biv.) Zodda, Nuovo Giorn. Bot. Ital., n. s., 15: 347 (1908)

Le indagini molecolari di KOOL et al. (2007) mostrano chiaramente che il genere *Polycarpon* Loefl. ex L. è polifiletico, risultando in tre linee indipendenti: il gruppo P. coquimbense Gereau & Martic./P. suffruticosum Griseb. [Sud America (Cile e Argentina)], P. prostratum Asch. & Schweinf. ex Asch. (zone tropicali) e il gruppo di P. tetraphyllum [Europa (area mediterranea), Nord e Centro America (California e Messico)]. Solamente quest'ultimo (7 taxa) è da riferire al genere *Polycarpon*. La separazione dei taxa inclusi nel clado "P. tetraphyllum" è esigua dal punto di vista molecolare (differenze di poche paia di basi). I caratteri morfologici ritenuti diagnostici (habitus, ramificazione del fusto, disposizione, colore e succulenza delle foglie, struttura dell'infiorescenza, lunghezza dei petali e dei sepali, apice dei sepali e numero degli stami) risultano parzialmente sovrapposti. In accordo con KOOL et al. (2007) si propone, in questa sede, di trattare i taxa del gruppo come un'unica specie articolata in quattro sottospecie simpatriche, ma con esigenze ecologiche abbastanza distinte. Riguardo all'Italia (CONTI et al., 2005) risulta così presente una sola specie (P. tetraphyllum) con quattro sottospecie: subsp. alsinifolium (Biv.) Ball, subsp. diphyllum (Cav.) O.Bolós & Font Quer, subsp. polycarpoides (Biv.) Iamonico, subsp. tetraphyllum.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – An annotated checklist of the Italian vascular flora. Palombi Editori, Roma.

KOOL A., BENGTSON A., THULIN M., 2007 – Polyphyly of Polycarpon (Caryophyllaceae) inferred from DNA sequence data. Taxon, 56(3): 775-782.

NOTULAE: 1998-1999

Ricevute il 28 febbraio 2013 Accettate il 1 marzo 2013

F. Bartolucci (fabrizio.bartolucci@gmail.com), F. Conti (fabio.conti@unicam.it), L. Peruzzi (lperuzzi@biologia.unipi.it)\*. Scuola di Scienze Ambientali, Università di Camerino – Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino (Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga), San Colombo, 67021 Barisciano (L'Aquila). \*Dipartimento di Biologia, Unità di Botanica, Università di Pisa, Via Luca Ghini 13, 56126 Pisa.

1998. Helleborus viridis L. subsp. abruzzicus (M.Thomsen, McLewin & B.Mathew) Bartolucci, F.Conti, & Peruzzi comb. & stat. nov. (Ranunculaceae)

Bas.: *Helleborus abruzzicus* M.Thomsen, McLewin & B.Mathew, Plantsman n.s., 5(4): 236 (2006)

= Helleborus multifidus auct. Fl. Ital. p.p.

1999. Helleborus viridis L. subsp. liguricus (M.Thomsen, McLewin & B.Mathew) Bartolucci, F.Conti, & Peruzzi comb. & stat. nov. (Ranunculaceae)

Bas.: *Helleborus liguricus* M.Thomsen, McLewin & B.Mathew, Plantsman n.s., 5(4): 237 (2006)

= Helleborus multifidus auct. Fl. Ital. p.p.

La revisione di numerosi campioni d'erbario (APP, PI, CAT) relativi ai taxa indicati per l'Italia appartenenti a Helleborus sect. Helleborastrum Spach (CONTI et al., 2005; McLewin et al., 2006), provenienti da diverse località appenniniche, Italia meridionale, Sicilia e Istria ha messo in evidenza grande variabilità morfologica e una caratterizzazione tassonomica non sempre agevole. Considerate le nostre osservazioni e in accordo con quanto già riportato da PERUZZI (2010), sembra più opportuno considerare la presenza in Italia di una specie unica, H. viridis, altamente polimorfa, a cui possono essere riferite diverse razze geografiche, parzialmente allopatriche, inquadrabili al rango di sottospecie. Si riportano di seguito gli altri taxa presenti in Italia afferenti alla sezione Helleborastrum: H. viridis L. subsp. viridis, H. viridis L. subsp. bocconei (Ten.) Peruzzi (= H. intermedius Guss.; H. siculus Schiffn.) e H. viridis L. subsp. istriacus (Schiffn.) Cristof. & Zanotti.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – An annotated checklist of the Italian vascular flora. Palombi Editori, Roma.

MCLEWIN W., MATHEW B., THOMSEN M., 2006 – Helleborus bocconei *and the hellebores of Italy*. Plantsman n.s. *5(4)*: 228-237.

PERUZZI L., 2010 – Notulae alla checklist della flora vascolare italiana, 10: 1745. Inform. Bot. Ital., 42(2): 530-531.

Notulae alla flora esotica d'Italia: 8 (161-184)

161. **Cyclospermum leptophyllum** (Pers.) Sprague ex Britton & P.Wilson (Apiaceae)

+ (NAT) **SIC**: Pozzallo (Ragusa), aiuole del Lungomare Pietranera, di fronte al n. civico 59 (UTM: 33S 487.4065), 20 Jul 2011, *A. Soldano* 15530 (FI). – Esotica naturalizzata nuova per la Sicilia.

A. SOLDANO; adriano.soldano@fastwebnet.it

### 162. **Callitropsis glabra** (Sudw.) Carrière (Cupressaceae)

+ (CAS) ITALIA (ABR): Teramo (Teramo), scarpata lungo il letto del torrente Vezzola, (UTM: 33T 394.4724), alcuni individui vegetano alla base di un pendio esposto a sud, situato presso il bordo dell'alveo maggiore, su substrato sedimentario sabbioso-ghiaioso, di natura calcarea, colonizzato da vegetazione erbacea, non lontano dall'abitato, ca. 240 m, 3 Jul 2012, *N. Olivieri* (FI). – Esotica casuale nuova per la l'Italia (Abruzzo).

La specie è stata determinata con FARJON (A handbook of the world Conifers, Brill Academic Publishers, Leiden, 2010), SARGENT (Manual of the trees of North America (exclusive of Mexico), Dover, New York, 1961) e LITTLE (Evolution and circumscription of the true Cypresses. Syst. Bot., 31(3): 461-480, 2006).

### 163. **Washingtonia robusta** H.Wendl. (Arecaceae)

+ (CAS) **BAS**: Bernalda (Matera), incolto presso margine stradale nella frazione di Metaponto (UTM: 33T 654.4470), alcuni giovani esemplari insediati su substrato sabbioso-argilloso nei pressi dell'abitato e non lontano dal litorale, ca. 4 m, 12 Aug 2012, *N. Olivieri* (FI). – Esotica casuale nuova per la Basilicata.

### 164. **Albizia julibrissin** Durazz. (Fabaceae)

+ (CAS) **PUG**: Porto Cesareo (Lecce), margine di canale artificiale in località Torre Chianca (UTM: 33T 743.4462), giovani individui presenti in prati umidi, su terra rossa, in area bonificata poco distante da zone abitate, ca. 3 m, 10 Aug 2012, *N. Olivieri* (FI). – Esotica casuale nuova per la Puglia. N. OLIVIERI; nicolao@interfree.it

## 165. **Cedrus atlantica** (Endl.) Carrière (Pinaceae)

+ (CAS) **LAZ**: Cerreto Laziale (Roma), loc. Monte Fossicchi, versante calcareo con elevata rocciosità e pietrosità, esposto ad Est (UTM: 33T 332.4647), 860 m, 5 Mai 2012, *G. Buccomino, A.* 

*Travaglini et F. Paolella* (FI, RO, RMTV). – Esotica casuale nuova per il Lazio.

Nella stazione sopra indicata sono state rilevate numerose plantule disetanee in prossimità di un impianto artificiale forestale compreso in ambiti dominati da *Ostrya carpinifolia* Scop., *Fraxinus ornus* L. subsp. *ornus* e *Acer campestre* L.

L. subsp. *ornus* e *Acer campestre* L. G. BUCCOMINO, A. TRAVAGLINI, F. PAOLELLA; gbuccomino@hotmail.com

### 166. Eclipta prostrata (L.) L. (Asteraceae)

+ (CAS) **LIG**: Albenga (Savona), lungomare Doria, nel porticciolo (UTM: 32T 438.4877), incolto sabbioso, 3 m, 21 Aug 2012, *G. Galasso* (FI, MSNM). – Esotica casuale nuova per la Liguria.

Un solo individuo cresciuto sulla sabbia, tra le barche.

G. GALASSO; gabriele.galasso@comune.milano.it

### 167. **Washingtonia robusta** H.Wendl. (Arecaceae)

+ (CAS) **LIG**: Pietra Ligure (Savona), Via del Soccorso, lato a monte (UTM: 32T 443.4889), angolo tra il marciapiede e il muro, 8 m, S, 26 Aug 2012, *G. Galasso* (FI, MSNM). – Esotica casuale nuova per la Liguria.

In Liguria non di rado si trovano piccoli individui di questa palma nati da seme nei pressi delle piante madri, ma difficilmente "estraibili" dal marciapiede. La congenere *W. filifera* (Linden ex André) H. Wendl. ex de Bary, complessivamente più rara in coltivazione, non sembra dare luogo ad avventiziati ed è molto probabile che la maggior parte delle sue segnalazioni, se non tutte, vadano piuttosto riferite a *W. robusta*.

G. GALASSO, E. BANFI; gabriele.galasso@comune.milano.it

# 168. **Eragrostis pectinacea** (Michx.) Nees (Poaceae)

+ (NAT) **UMB**: Perugia, Viale Roma, lato ovest, all'altezza della stazione FS di Sant'Anna (UTM: 33T 287.4776), crepe nel margine esterno del marciapiede, con *Polygonum aviculare*, 427 m, 13 Sep 2012, *N. Ardenghi & S. Mossini* (FI). – Esotica naturalizzata nuova per l'Umbria.

Numerosi esemplari sono stati osservati per un tratto di circa 100 m lungo il marciapiede ovest di Viale Roma, tra la stazione FS di Sant'Anna e l'incrocio con Piaggia dei Filosofi.

#### 169. **Hedera algeriensis** Hibberd (Araliaceae)

+ (CAS) **UMB**: Perugia, Via Romana, lato nord, pochi metri a ovest dell'incrocio con Via San Costanzo, presso la fermata dell'autobus (UTM: 33T 288.4775), ciglio stradale, 390 m, 13 Sep 2012, *N. Ardenghi & S. Mossini* (FI, *Herb. N. Ardenghi*). – Esotica casuale nuova per L'Umbria.

N.M.G. ARDENGHI, S. MOSSINI; sahfen@hotmail.com

### 170. **Asclepias physocarpa** (E.Mey.) Schltr. (Apocynaceae)

+ (CAS) **CAM**: Napoli, Bagnoli, area ex ItalSider (UTM: 33T 430.4517), suoli bonificati, su substrato incoerente a pietrisco e scarsa copertura vegetale, 3 m, 12 Dec 2011, *E. Del Guacchio, E. Di Pastena, N. Marmiroli* (FI). – Esotica casuale nuova per la Campania e l'Italia continentale.

La specie è comunemente coltivata in Campania, più dell'affine Asclepias fruticosa L., dalla quale si distingue con sicurezza solo in base ai caratteri del frutto e con la quale è probabile che sia stata talvolta confusa. Mentre A. fruticosa è senz'altro naturalizzata in Campania, mancano per ora altre stazioni certe di A. physocarpa. Pertanto, nonostante il popolamento campionato consti di diversi individui di diverse età e sia stato osservato per più anni, è per ora consigliabile mantenere lo status di xenofita casuale.

R. Vallariello, E. Del Guacchio; emanuele.delguacchio@bagnolifutura.it

#### 171. **Glinus lotoides** L. (Molluginaceae)

+ (CAS) **TOS**: Tenuta Cenaia Lavaiano, Lari (Pisa), ad ovest di Villa Papasoli, sul fondo emerso di un chiaro venatorio asciutto (UTM: 32T 626.4830), 17 m, 28 Sep 2011, *A. Sani* (FI). – Esotica casuale nuova per la Toscana.

La specie è presente nella stazione con molti individui.

A. SANI, F. MONACCI, S. CAVALLI; alessandra.sani@tin.it

### 172. **Washingtonia robusta** H.Wendl. (Arecaceae)

+ (CAS) **LAZ**: Roma (Roma), margine di parcheggio (UTM: 33T 293.4642), un giovane individuo presente sul bordo di un'area asfaltata destinata a parcheggio per auto lungo un tratto stradale soggetto a traffico limitato, nei pressi della Biblioteca Nazionale, nella zona di Via Osoppo, nel settore centrale della territorio urbano, 60 m, 27 Sep 2012, *N. Olivieri* (FI). – Esotica casuale nuova per la flora del Lazio.

N. OLIVIERI; nicolao@interfree.it

### 173. **Ficus rubiginosa** Desf. ex Vent. (Moraceae)

+ (CAS) **ITALIA** (**CAL**): Scalea (Cosenza) (UTM: 33S 567.4407), epifita su *Phoenix canariensis* Chabaud, 10 m, 16 Aug 2012, *A. Stinca et M. Ravo* (FI). – Esotica casuale nuova per l'Italia (Calabria).

Per questa neofita, originaria dell'Australia orientale (DIXON *et al.*, Australian Systematic Botany, *14*: 133-154, 2001), si tratta del primo rinvenimento allo stato spontaneo dell'Europa continentale. Anche nella stazione sopra indicata, così come osservato nelle Isole Canarie (VERLOOVE, REYES-BETANCORT, Collectanea Botanica, *30*: 63-78, 2011), è stata rilevata la sua preferenza verso l'epifitismo. La specie è stata determinata mediante DIXON (Telopea, *10(1)*: 125-153, 2003).

### 174. Yucca aloifolia L. (Asparagaceae)

+ (CAS) **CAL**: Scalea (Cosenza) (UTM: 33S 567.4407), epifita su *Phoenix canariensis* Chabaud, 4 m, 16 Aug 2012, *A. Stinca et M. Ravo* (FI). – Esotica casuale nuova per la Calabria.

A. STINCA, M. RAVO, R. MOTTI; adriano.stinca@unina.it

# 175. **Amaranthus hypochondriacus** L. (Amaranthaceae)

+ (CAS) **MOL**: Montaquila (Isernia) (UTM: 33T 426.4601), bordo strada ed incolto, 332 m, 8 Oct 2012, *A. Stinca* (FI, PORUN). – Esotica casuale nuova per il Molise.

Nella località di rinvenimento tale specie è stata osservata, con un ridotto numero di individui, per la prima volta nel settembre 2011. Lo stesso popolamento rilevato nel 2012, è risultato invece ben più numeroso ed in grado di espandersi ulteriormente.

A. STINCA, R. MOTTI; adriano.stinca@unina.it

## 176. **Enchylaena tomentosa** R.Br (Amaranthaceae)

+ (CAS) **ITALIA** (**LIG**): località Mortola Inferiore (Ventimiglia, Imperia), (UTM: 32T 383.4848), 3 m, 20 Oct 2012, *M. Alberti* (FI). – Esotica casuale nuova per l'Italia (Liguria).

La specie è stata determinata tramite WILSON (Flora of Australia, 4: 213-215, 1984). Alcuni individui ben sviluppati su scogliera marina, in associazione con alofite autoctone.

M. ALBERTI; malb65@libero.it

#### 177. **Melia azedarach** L. (Meliaceae)

+ (NAT) **BAS**: Miglionico (Matera), Masseria Grilli, SS.7 tra Km 557 e Km 559 (UTM: 33T 629.4493), scarpata stradale, 160 m s.l.m., 7 Apr 2012, *M. Iberite* (FI, *Herb. Iberite*). – Esotica naturalizzata nuova per la Basilicata.

Nella stazione segnalata *M. azedarach* è rappresentata da tre gruppi, ciascuno formato da numerosi individui disetanei, evidentemente non coltivati, che fioriscono e fruttificano abbondantemente. Le dimensioni del fusto e della chioma fanno pensare a una loro presenza non recente. Sono altresì presenti pochi individui di grandi dimensioni (diametro del fusto 30-40 cm), probabilmente piantati e origine della popolazione osservata.

M. IBERITE, D. IAMONICO; mauro.iberite@uniroma1.it

### 178. Celosia argentea L. (Amaranthaceae)

- TOS. – Specie da escludere dalla flora della Toscana.

### 179. Celosia argentea L. (Amaranthaceae)

- PIE. - Specie da escludere dalla flora del Piemonte.

#### 180. Celosia cristata L. (Amaranthaceae)

+ (CAS) **TOS**: Pontassieve (Firenze), località Le Sieci, greto del fiume Arno (UTM: 32T 692.4851), greto ghiaioso, ca. 70 m, 11 Sep 2010, *T. Concetti* (FI). – Esotica casuale nuova per la Toscana.

#### 181. **Celosia cristata** L. (Amaranthaceae)

0 (CAS) **PIE:** Torino, sinistra della Dora presso il ponte di legno della Barriera del Colombaro vicino al Camposanto, 23 Oct 1899, *E. Ferrari* (RO, sub *C. castrensis* L.). – Esotica casuale nuova per il Piemonte, non ritrovata di recente.

#### 182. **Celosia cristata** L. (Amaranthaceae)

0 (CAS) **SIC**: Caltanissetta, Jul 1935, leg. et det. *A. Cacciato*, conf. *D. Iamonico*, 20-12-2011 (RO). – Esotica casuale nuova per la Sicilia, non ritrovata di recente.

CONTI et al. (An annotated checklist of the Italian vascular flora: 72, 2005) e CELESTI-GRAPOW et al. (Pl. Biosystems, 143(2): 386-430, 2009; Flora

vascolare alloctona e invasiva delle regioni d'Italia: 185, 2010) indicano C. cristata come sinonimo di C. argentea. Si propone, in questa sede, l'abilitazione nella flora italiana di C. cristata come taxon distinto da C. argentea sulla base di IAMONICO (Phytotaxa, 90(1): 61-64, 2013 e letteratura ivi citata). C. argentea è segnalata come aliena casuale in Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Emilia-Romagna, Marche, Lazio, Abruzzo e Basilicata, mentre più recentemente LASTRUCCI et al. (Inform. Bot. Ital., 43(1): 148, 2011) e IAMONICO (Inform. Bot. Ital., 44(2): 400, 2012) la riportano, rispettivamente, per Toscana e Piemonte. I campioni piemontesi e toscani sono certamente da riferire a C. cristata, mentre per le altre regioni l'attribuzione specifica resta da verificare.

D. IAMONICO; d.iamonico@yahoo.it

### 183. **Setaria parviflora** (Poir.) Kerguélen (Poaceae)

+ (CAS) **SAR**: Italia, Sardegna, Budoni (UTM: 32T 560.4506), spontanea tra le aiuole irrigate all'interno del campeggio "Pedra & Cupa", 3 Aug 2012, *L. Cecchi et I. Colzi* (FI). – Esotica casuale nuova per la Sardegna.

L. CECCHI, P.V. ARRIGONI; tasmaceto@gmail.com

## 184. **Hydrocotyle ranunculoides** L.f. (Araliaceae)

+ (NAT) **CAM**: Villa Literno (Caserta), loc. Pecorella, Canale Maria Vergine (UTM: 33T 419.4539), acque eutrofiche lentamente fluenti, 2 m, 15 Oct 2011, *E. Del Guacchio, F. Napolitano* (FI). – Cambiamento di status da esotica casuale ad esotica naturalizzata per la Campania.

E. DEL GUACCHIO, F. NAPOLITANO; emanuele.delguacchio@bagnolifutura.it